

VARESE — «Ci abbiamo messo dieci anni prima di capire che il governo Berlusconi non stava facendo niente per i pensionati. Per comprendere che Prodi sta facendo altrettanto sono bastati sei mesi»: Carlo Fatuzzo, leader nazionale del partito dei pensionati può contare su 340 mila voti ma nessuna divisione. Avrebbe almeno un parlamentare potrebbe far valere tutta la sua rabbia al tavolo della Finanziaria e portare a casa, come altri movimenti «lillipuziani» hanno fatto, risultati tangibili.

E invece il movimento della «pantere grige» può solo prendere atto della situazione e sperare in un futuro migliore. Ieri il leader nazionale dei pensionati era a Varese per fare il punto della situazione e «scaldare» la base elettorale che per la verità non ha risposto in gran numero alla chiamata: solo 24 persone hanno risposto all'invito al di-

battito pubblico, nonostante Fatuzzo possa fare leva sull'invecchiamento della popolazione e su una tematica che, giorno dopo giorno, riguarda una platea sempre più vasta di italiani.

«I nostri 340 mila voti — ha esordito Fatuzzo, che è anche parlamentare europeo — sono stati indispensabili per far vincere la coalizione di Prodi lo scorso 9 aprile. Eppure vediamo le

nostre istanze deluse. Per questo abbiamo deciso che non appoggeremo più il centrosinistra».

Parole pesanti ma purtroppo per il partito dei pensionati senza alcun effetto pratico: non potendo disporre di voti in Parlamento, la defezione delle truppe di Fatuzzo può rappresentare un segnale importante ma non muta l'attuale equilibrio politi-

co. «Ma proprio quello che è accaduto — ha proseguito l'europarlamentare — ci ha convinto di una cosa. Ormai non ha più senso scegliere tra destra e sinistra: l'unica possibilità perché gli anziani possano far valere le loro ragioni è dare forza al partito dei pensionati».

Fatuzzo, a conclusione dell'assemblea, ha poi passato in rapida analisi le ragioni che lo hanno convinto a scendere dal carro prodiano: la Finanziaria non contiene sufficienti norme di tutela per la terza età, ha abolito una serie di esenzioni dal pagamento dei medicinali e inoltre, questione delle questioni, il governo ha annunciato a più riprese di voler intervenire sul meccanismo delle pensioni. Quanto basta per togliere l'appoggio alla coalizione a cui ci si era appoggiati durante la campagna elettorale.

C.Del.



## DIBATTITO

L'europarlamentare Carlo Fatuzzo (al centro), leader del partito dei pensionati, all'assemblea di Varese